



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA CCDI 2019.2021

			P	A
PAGANO	SALVATORE	Sindaco	_____	__x__
GIAQUINTA	CONCETTA	Assessore	__x__	_____
GIUSEPPINA	CARNIBELLA	“ “ “	__x__	_____
MARIANO	DIBENEDETTO	“ “ “	_____	__x__
GIACOMO	MAZZARELLO	“ “ “	__x__	_____

L'anno duemilaventitré addì venti del mese di Dicembre alle ore 11:44 e ss nella residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale.

Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il vice Sindaco

Dott.ssa Giaquinta Concetta con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Chiara Sallemi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Sindaco, avente ad oggetto: **NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA CCDI 2019.2021**

Ritenuto opportuno provvedere con urgenza in merito;

Visto l'Art. 12 comma 2, L.R. 44/91;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs 267 /2000 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. ;

Visto il bilancio 2023/2025;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

Con voti unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta nel testo allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Proponente: Il Sindaco

OGGETTO: Nomina delegazione trattante di parte pubblica e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa CCDI 2019-2021.



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



Proponente: il Sindaco

Oggetto: Nomina delegazione trattante di parte pubblica e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa CCDI 2019-2021.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che

- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che "le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL";
- in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019-2021;
- l'art. 8 comma 2 del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019-2021 prevede che l'Ente deve provvedere alla nomina della delegazione datoriale;
- l'art. 7, comma 3, il quale prevede che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;

Considerato che

- i componenti della delegazione trattante di parte pubblica devono essere individuati tra i dirigenti o tra i funzionari nel caso di Enti privi di dirigenza, e che deve essere prevista la figura del Presidente;
- la funzione di Presidente può essere affidata al dirigente del personale o al direttore generale, se presente nell'ente, o anche al Segretario comunale o provinciale;
- gli altri componenti della delegazione di parte pubblica sono scelti in ragione della loro competenza ed esperienza, maturate in ambiti di sicuro interesse per la contrattazione;
- il Presidente rappresenta l'ente, esprime l'indirizzo unitario della delegazione, conduce personalmente la trattativa in tutte le sue fasi e sottoscrive i contratti collettivi decentrati integrativi secondo la procedura formalmente prevista;

Visto

il Titolo II del predetto CCNL, che disciplina i sistemi di relazioni sindacali articolati nei seguenti nuovi modelli relazionali: partecipazione (informazione e confronto) e contrattazione integrativa;

Rilevata

pertanto la necessità di nominare, anche in vista della nuova sessione negoziale a livello integrativo, la delegazione trattante di parte datoriale abilitata alle trattative per la stipula del Contratto Integrativo;

Visto

il CCNL 16/11/2022 per il Personale del Comparto Funzioni Locali, valido per il triennio 2019-2021, il quale ha introdotto significative novità sia in termini di trattamento economico tabellare ed accessorio del personale dipendente, sia di ordinamento professionale del personale medesimo;

Atteso che:

- il medesimo CCNL disciplina :
- all'art. 7 i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- all'art. 8 c. 1 che il contratto collettivo integrativo abbia durata triennale e si riferisca a tutte le materie previste all'art. 7 c. 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo possano essere negoziati con cadenza annuale.

Dato atto che

- con riferimento alla procedura della contrattazione collettiva integrativa, l'Aran ha fornito specifiche linee guida e l'art. 4 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n.165/2001 stabilisce che al competente organo di direzione politica, spetta di formulare direttive per la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi per l'azione amministrativa e per la gestione.
- Il quadro della contrattazione è delineato dai documenti di programmazione e gestione, di orizzonte annuale e pluriennale, adottati da questa Ente, quali il DUP 2023-2025, il Bilancio di previsione 2023/2025, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, nonché dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Richiamato

l'art. 79 del suddetto CCNL che disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate, prevedendo i criteri di determinazione delle risorse economiche che devono essere destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ed il cui utilizzo è demandato alla contrattazione decentrata a livello di ente;

Dato atto che

- la costituzione e determinazione del fondo delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo, mentre i criteri di ripartizione delle risorse costituiscono oggetto di contrattazione in sede decentrata;
- l'art. 7 del CCNL definisce i soggetti titolari della contrattazione integrativa e le materie che formano oggetto della contrattazione medesima rientra nelle competenze dell'organo esecutivo di impartire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la disciplina negoziale delle materie ed istituti demandati alla contrattazione in sede decentrata;

Richiamate

inoltre le disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D. Lgs. n. 75/2017 secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del D. L. n. 80/2021, convertito in L. 113/2021 e dall'art. 1, comma 604, della L. 234/2021 (legge di bilancio 2022);

Dato atto

che il fondo delle risorse decentrate è stato regolarmente costituito con determinazione dirigenziale n. 87 del 19/05/2023 dal Responsabile dell' Area Economico finanziaria.

Atteso

che, è all'uopo necessario costituire con la presente deliberazione la delegazione trattante di parte datoriale, abilitata alle trattative, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL 16/11/2022 affinché sussistano i presupposti per dare avvio alla sessione negoziale nei termini di cui all'art. 8 del CCNL;

Ritenuto

pertanto di dover impartire alla delegazione trattante di parte datoriale gli opportuni indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa - parte giuridica 2023/2025 e parte economica 2023, al fine di un corretto ed equilibrato utilizzo delle risorse demandate alla contrattazione integrativa, perseguendo in particolare le seguenti finalità:

- l'effettiva incentivazione, riconoscimento e premiazione del merito;
- l'adeguata e congrua remunerazione delle responsabilità eccedenti quelle derivanti dalle aree di inquadramento contrattuali;
- l'adeguato indennizzo delle condizioni di lavoro di particolare disagio o rischio;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle particolari posizioni di lavoro conferitarie di incarichi di particolare responsabilità, anche di tipo organizzativo, non inquadrate come elevate qualificazioni;
- l'adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale, anche attraverso la conferma di ampie fasce di flessibilità nell'orario di lavoro;
- la possibilità di attivare le progressioni , utilizzando, compatibilmente con i vincoli del bilancio di previsione, le risorse messe a disposizione dal CCNL;

Visti

- il D.Lgs. 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e le linee guida dell'Aran sulla procedura della contrattazione collettiva integrativa;
- il D.Lgs. 150/2009 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- il CCNL 16.11.2022 relativo al comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;
- il Testo Unico degli Enti locali D.Lgs n.267/2000;
- lo Statuto Comunale vigente;

Con votazione unanime e favorevole

DELIBERA

Per i motivi in narrativa che si intendono integralmente riportati:

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di costituire, per le ragioni e le motivazioni in premessa indicate, e comunque sino alla scadenza della presente legislatura la delegazione trattante di parte datoriale abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del Contratto Integrativo, nelle persone di:

- Il Segretario Comunale - Presidente;
- Il Responsabile dell'Area Affari generali e risorse umane – Membro;

- Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria – Membro;
- Il Responsabile dell'Area Opere pubbliche –Membro;
- Il Responsabile dell'Area Vigilanza, servizi sociali - Membro;

3. Di individuare i predetti soggetti quali rappresentanti dell'Amministrazione anche in sede di confronto con la delegazione di parte sindacale, secondo la disciplina prevista dall'art. 5 del CCNL 16/11/2022;

4. Di impartire alla delegazione trattante di parte datoriale i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per il triennio giuridico 2023/2025 ed economico 2023 del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali:

a) l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;

b)l'incentivazione, riconoscimento e premiazione del merito;

c) l'adeguata e congrua remunerazione delle responsabilità eccedenti quelle derivanti delle aree di inquadramento contrattuali;

d) l'adeguato indennizzo delle condizioni di lavoro di particolare disagio o rischio;

e) il riconoscimento e la valorizzazione delle particolari posizioni di lavoro conferitarie di incarichi di particolare responsabilità, anche di tipo organizzativo, non inquadrate come elevate qualificazioni;

f) l'adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale, anche attraverso la conferma di ampie fasce di flessibilità nell'orario di lavoro;

g) la possibilità di attivare le progressioni , utilizzando, compatibilmente con i vincoli del bilancio di previsione, le risorse messe a disposizione dal CCNL e, dunque, la possibilità, ferme restando le compatibilità finanziarie e di bilancio e fermo restando il rispetto delle norme del CCNL 2019-2021, di attivare, procedure selettive per la progressioni tra le aree a norma dell'art. 13, comma 6 del CCNL, destinando allo scopo una quota comunque non superiore allo 0,55% del monte salari per l'anno 2018, a norma del medesimo art. 13, comma 8, e fatta salva in tal caso la riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno e nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, come previsto dall'art. 15 del medesimo CCNL nonché la possibilità di porre le basi per avviare le progressioni economiche;

5. di stabilire che il presente atto viene emanato allo scopo di consentire l'avvio della trattativa sindacale nei termini di cui al CCNL e pertanto di riservarsi di impartire ulteriori e più ampi indirizzi su tutte le materie oggetto di contrattazione a norma dell'art. 7 del CCNL 16.11.2022 e delle altre disposizioni contrattuali disciplinanti materie oggetto di contrattazione decentrata, anche su impulso della delegazione trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate dalle OO.SS. nel corso della trattativa;

6. Di disporre che il Affari generali e Risorse umane trasmetta il presente atto alla delegazione trattante di parte datoriale , nonché alla RSU e alle OO.SS.rappresentative.

7. Disporre la pubblicazione all'albo online e al sito istituzionale dell'Ente ai sensi della normativa vigente.

8. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo considerata l'urgenza a provvedere.

IL SINDACO

F.to Dott. Salvatore Pagano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:

Parere favorevole _____

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE



a) ai fini della regolarità contabile:

☒ Parere favorevole _____

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Giacomo Mazzarello

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Concetta Giaquinta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Chiara Sallemi

Reg. Albo n° _____ 2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal
al

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo Li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

o Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Li

IL Responsabile del Servizio